



La spina da piazza Castello

(Guazzo di E. Paulini)

La prima galleria è dotata di ridotto-accesso a due piani, l'inferiore di accesso ai posti numerati (tavola V) il superiore a quelli non numerati (tav. VI). L'accesso ai posti numerati avviene a traverso quattro vomitori in cui sono praticate delle scalette di sette ed otto scalini per giungere a metà della gradinata. L'accesso ai posti non numerati è ancora leggermente faticoso per l'incrocio con le batterie d'ascensori e per la posizione delle guardarobe. I servizi igienici sono opportunamente disposti ed in proporzione adeguata. Il ridotto supplementare con un secondo bar è una felice soluzione per gli spettatori lontani dal ridotto principale.

La seconda galleria, per avere un maggior numero di posti, specialmente dei non numerati, palestre di corsa dopo lunghe code (sono di ieri le lunghe file di spettatori in attesa alle porte del Regio) ha richiesto a tutti i concorrenti attenzioni particolari perchè l'afflusso degli spettatori si svolgesse senza intoppi e confusione. Forse sono da preferire le lunghe code alle biglietterie che non alla sera dello spettacolo, e la poltroncina sicura a quella incerta premio della gara all'uscita dell'ascensore o per 26 metri di scale. Gli ingressi alla seconda galleria sono indipendenti dagli altri e sono direttamente congiunti al ridotto con una batteria di due ascet